



COMUNE DI BURGOS

Provincia di Sassari

Via Marconi n. 1 07010 BURGOS (SS) TEL 079 793505 FAX 079 793004

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 Del 07/3/2018	OGGETTO: TARIFFE ACQUEDOTTO, CANONE DEPURAZIONE, CANONE FOGNATURA, DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2019.
--------------------------------------	---

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **SETTE** del mese di **MARZO** alle ore **13,00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
ARRAS SALVATORE	SINDACO	X	
NIEDDU TONINO	VICE SINDACO	X	
CANU GIOVANNI	ASSESSORE	X	
SALIS ALESSANDRA	ASSESSORE		X

Totale Presenti **3**
Totale Assenti **1**

Presiede Geom Arras Salvatore nella sua qualità di Sindaco .

Partecipa alla seduta Dott. Luigi Pirisi, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Premesso che l'art. 54, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

a. *“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*

b. *1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 che differisce al 31 marzo 2016 la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per gli anni 2016-2018;

Richiamata la Legge Regionale n. 4 del 04.02.2015 istituisce l'Ente di Governo d'ambito territoriale del Servizio Idrico Integrato;

- che detto ambito è definito all'Art. 3 come comprensivo di tutti gli Enti Locali della Sardegna;
- che all'ambito unico corrisponde il Gestore Unico, attualmente ABBANO S.p.A.

Visto l'art. 148, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, il quale testualmente recita: 5. Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'ambito di tutti gli enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato e' facoltativa per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale ovvero tramite una società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune. Sulle gestioni di cui al presente comma l'Autorità d'ambito esercita funzioni di regolazione generale e di controllo. Con apposito contratto di servizio stipulato con l'Autorità d'ambito, previo accordo di programma, sono definiti criteri e modalità per l'eventuale partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità d'ambito medesima.

Considerato:

- che il Comune di Burgos gestisce il proprio servizio Idrico;
- che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEGSI) è competente per il Servizio Idrico e vi svolge le attività di Regolazione e Vigilanza nella tutela degli utenti, ed approva in ultima istanza le Tariffe;

Rilevato che con deliberazione nr. 5 del 20/03/2014 il Consiglio Comunale:

- ha ribadito la più forte contrarietà verso la cessione della rete idrica e della sua gestione Comunale del servizio idrico;
- ha espresso atto e ratificato l'adesione del Comune di Burgos al Comitato GASI – “Gestioni Autonome Servizio Idrico” costituito il 24.02.2015 a Cagliari;

Visto il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare gli art. 154, 155 e 156 che disciplinano le tariffe del servizio idrico integrato, di fognatura e depurazione.

Considerato che:

· l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, precisando che tali funzioni vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;

· il D.P.C.M. 20 luglio 2012, attuativo dell'art. 21, comma 19, del decreto legge 201/11, specifica, all'articolo 2, comma 1, che: *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono da essa esercitate con i poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, nel rispetto degli indirizzi di politica generale formulati dal Parlamento e dal Governo”;*

· l'articolo 3, comma 1, del medesimo D.P.C.M. 20 luglio 2012 prevede che l'Autorità: *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n.*

152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti”.

Accertato che:

- con la deliberazione 74/2012/R/IDR, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici;
- con la deliberazione 347/2012/R/IDR, sono stati posti in capo ai gestori del servizio idrico integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- in esito all'attività di analisi e allo svolgimento di un ampio processo partecipativo è stata approvata la deliberazione 585/2012/R/IDR, che ha dettagliato il metodo tariffario transitorio MTT per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Il provvedimento è stato completato con la deliberazione 73/2013/R/IDR, che ha approvato le linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del Piano d'Ambito e, successivamente, con l'approvazione, in data 28 febbraio 2013, della deliberazione 88/2013/R/IDR, che ha dettagliato il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE, introducendo anche modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dagli ulteriori DCO 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015) e superando la logica transitoria della metodologia di riconoscimento dei costi a fini tariffari, facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di schemi regolatori.

Considerato, che con determinazione 16 ottobre 2014, n. 6/2014 l'Autorità ha riscontrato, nell'ambito dell'anagrafica operatori, la presenza di:

- soggetti che non hanno trasmesso alcuna informazione all'Autorità in relazione alle tariffe per i soli anni 2012 e 2013;
- soggetti che non hanno trasmesso alcuna informazione all'Autorità in relazione alle tariffe per i soli anni 2014 e 2015;
- soggetti che non hanno trasmesso alcuna informazione all'Autorità in relazione alle tariffe per l'intero periodo 2012 –2015;
- soggetti che non risultano presenti nell'anagrafica operatori 936 soggetti per i quali, peraltro, non sono state trasmesse informazioni, per uno o più servizi, in relazione alle tariffe per l'intero periodo 2012 – 2015.

Accertato che, con la stessa determinazione, l'Autorità ha diffidato i soggetti di cui sopra all'osservanza, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, dei propri obblighi in materia di predisposizione tariffaria per ciascuna delle annualità interessate, con l'avvertenza che, in caso di protratta inosservanza degli obblighi entro tale termine, l'Autorità procederà alla determinazione d'ufficio delle tariffe.

Rilevato che il Comune di Burgos del servizio idrico nel proprio territorio di competenza figura tra i diversi Enti diffidati ad adempiere.

Constatato che il Comune di Burgos non ha ancora adempiuto agli obblighi imposti dall'Autorità;

Dato atto che con provvedimento n. 8 del 26.03.2015 la Giunta Comunale deliberava di incaricare il competente Ufficio all'individuazione di un soggetto esterno cui affidare temporaneamente la raccolta dei dati di cui alla diffida Det. AEEGSI 16/10/2010 n. 6/2014, al fine di ottenere una remissione in termini, nonché di evitare ulteriori sanzioni a carico del Comune;

Preso atto che, con deliberazione della Giunta Comunale nr. 17 DEL 07/02/2018, sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio idrico così come sotto elencato:

➤ **Tariffe Acquedotto**

TABELLA TARIFFE USO DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	0	100	0,60		
domestico	2	101	Oltre 101	0,80		

TABELLA TARIFFE USO NON DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	0	60	0,70		
domestico	2	Oltre 60		0,80		

TABELLA TARIFFE USO AGRICOLO E ZOOTECNICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	0	60	0,70		
domestico	2	Oltre 60		0,80		

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,25		

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,30		

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO NON DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,30		

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO NON DOMESTICO						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,40		

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO AGRICOLO E ZOOTECNICI						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,10		

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO AGRICOLO E ZOOTECNICI						
USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC		
domestico	1	Oltre 0		0,25		

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000, N° 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del Decreto Lgs. N° 267/2000;

Con votazione ad esito unanime;

DELIBERA

Di confermare per l’anno 2019 le stesse tariffe applicate per l’anno 2018 come segue:

➤ Diritto d’allaccio **€ 30,00**

➤ **Tariffe Acquedotto**

TABELLA TARIFFE USO DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	0	40	0,40	0,90	0,36
domestico	2	41	80	0,50	0,90	0,45
domestico	3	81	120	0,60	0,90	0,54
domestico	4	Oltre 121		0,70	0,90	0,63

TABELLA TARIFFE USO NON DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	0	60	0,70	0,90	0,63
domestico	2	Oltre 60		0,80	0,90	0,72

TABELLA TARIFFE USO AGRICOLO E ZOOTECNICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	0	60	0,70	0,90	0,63
domestico	2	Oltre 60		0,80	0,90	0,72

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,25	0,90	0,23

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,30	0,90	0,27

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO NON DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,30	0,90	0,27

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO NON DOMESTICO

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,40	0,90	0,36

TABELLA TARIFFE SCARICO IN FOGNATURA USO AGRICOLO E ZOOTECNICI

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,10	0,90	0,09

TABELLA TARIFFE IN DEPURAZIONE USO AGRICOLO E ZOOTECNICI

USI	FASCIA	CONSUMI DA MC	CONSUMI A MC	IMPORTO AL MC	MOLTIPLICATORE TETA	TARIFFE 2015
domestico	1	Oltre 0		0,25	0,90	0,23

Approvato e sottoscritto

Sindaco

F.to Geom Arras Salvatore

Segretario Comunale

F.to Dott.Luigi Pirisi

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Salis Maria Antonietta

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Salis Maria Antonietta

PUBBLICAZIONE

In data **1503/2018**, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on -line del Comune. prot.n. 649

Burgos, 15/03/2018

Segretario Comunale

F.to Dott.Luigi Pirisi

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on-line in 15/03/2019.

E' divenuta esecutiva in data 07/03/2019 perché:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000).

Segretario Comunale

F.to Dott.Luigi Pirisi